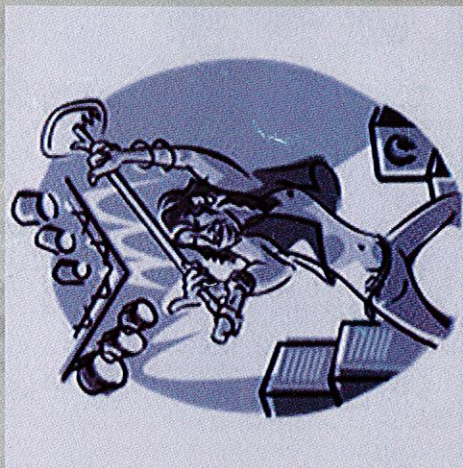


INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO
DIREZIONE REGIONALE PER LA TOSCANA

SPETTACOLI E MANIFESTAZIONI IN SICUREZZA



STAMPA: TP, LASCIALFARI - FIRENZE

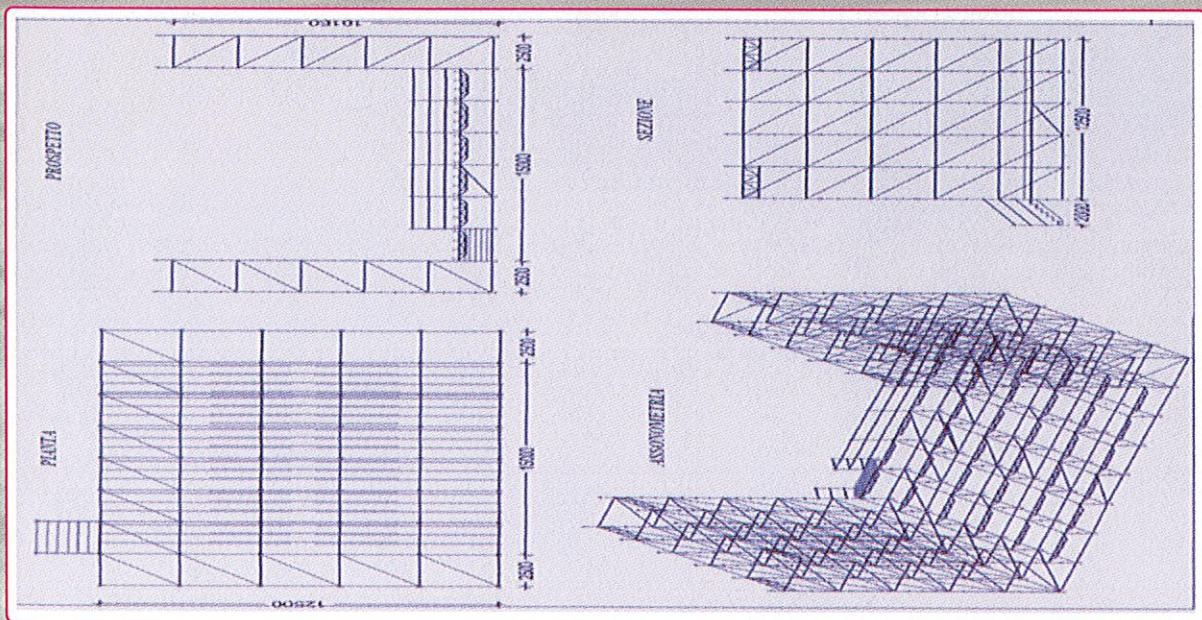
INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO
DIREZIONE REGIONALE PER LA TOSCANA

Per maggiori informazioni
toscana@inail.it

Si ringraziano per la collaborazione

Assomusica,
Associazione Palasport di Firenze Mandela Forum,
Azimut srl Allestimenti
e Impianti Livorno, Comune di Livorno



L'idea di intraprendere qualche iniziativa sul tema della sicurezza nel montaggio e smontaggio dei palchi, nell'accezione più ampia del termine (in quanto il palco è popolato da elementi complementari quali, ad esempio, scene, attrezzature varie ed altro), trova origine, evidente ma anche tristemente scontata, dai due recenti infortuni mortali verificatisi, a distanza di pochi mesi, proprio in occasione dell'allestimento di palcoscenici su cui si sarebbero dovuti esibire due notissimi cantanti italiani.

L'idea iniziale, scaturita anche da una inevitabile onda emotiva, si è poi arricchita di ulteriori e più "razionali" riflessioni, che si sono essenzialmente concentrate sulla constatazione della estrema diffusione in Toscana di eventi, siano essi spettacoli o manifestazioni storiche o feste o fiere, nei quali il palco costituisce il luogo di scambio e di aggregazione tra partecipanti ai singoli eventi ed i loro organizzatori o protagonisti.

L'iniziativa che la Direzione regionale dell'INAIL Toscana promuove, in collaborazione con esponenti del mondo universitario di Firenze e con il contributo di strutture ed organismi specializzati nello specifico settore di attività, si articolerà su due tipologie di interventi, di breve e di medio periodo.

L'intervento più immediato riguarderà un momento formativo/informativo destinato al personale interessato, che sarà realizzato a partire dal mese di maggio nelle province di Firenze e Livorno.

In prospettiva temporale più ampia, l'obiettivo è di definire vere e proprie linee-guida sulla specifica tematica, che possano costituire una sorta di *vademecum* per gli "addetti ai lavori".

Con l'intento, scevro da qualsivoglia presunzione o autoreferenzialità, di fornire un contributo alla salvaguardia del vasto e variegato panorama di eventi tipici della cultura e della tradizione toscana, provando ad assicurare le condizioni di un loro svolgimento sereno e "sicuro".

Un sincero ringraziamento a coloro che, sia all'interno che all'esterno dell'INAIL, hanno

collaborato con convinzione e professionalità per il buon esito di questa iniziativa, la quale si inserisce, è bene precisarlo, nel quadro dei molteplici interventi per la sicurezza in edilizia, che la Direzione regionale INAIL della Toscana sta dispiegando con il partecipato e convinto consenso e con un forte spirito propositivo delle parti sociali, rappresentative sia dei lavoratori che dei datori di lavoro, e con la condivisione della Regione Toscana.

Bruno Adinolfi

Direttore regionale INAIL Toscana

Alle semplici strutture metalliche, prevalentemente in acciaio, si affiancano quelle con materiali sempre più leggeri che consentono una maggiore articolazione in pianta ed in elevazione.

Per gli eventi sono utilizzati palchi, capaci di ospitare artisti cantanti con gruppi musicali e danzatori, torri, per il sostegno della copertura, composte da elementi strutturali che si erigono per dieci quindici metri di altezza da terra dotate di zavorre per migliorarne le prestazioni statiche. Per queste strutture è richiesta, da parte del costruttore, la omologazione ministeriale, mentre per ogni evento occorre la progettazione a firma di un professionista abilitato.

Si parla quindi di strutture che essendo fruite dal pubblico devono ricevere un'attenzione diversa rispetto a quelle provvisoriale ed accessorie necessarie per la costruzione di infrastrutture private e pubbliche.

Le strutture, per la loro commercializzazione, si devono omologare con diverse possibilità di assemblaggio a seconda delle casistiche di impiego. Ciò consentirà in occasione della messa in opera di verificarne il corretto montaggio secondo lo schema di omologazione. Per allestimenti più complessi e che richiedono la presenza di molteplici strutture portanti sarà necessaria la loro progettazione che dovrà ricadere nell'ambito di applicazione di norme di calcolo adeguate al caso di specie. Con la

omologazione ed il progetto in originale delle strutture portanti si dovrà accertare in fase di montaggio la Regolare Esecuzione delle Opere. Tale progetto a seconda dei casi prevederà lo studio di questi approntamenti ove presenti:

palcoscenico e pavimentazione, torri di sostegno di elementi, coperture, sostegni di scene, luci, casse acustiche, barriere per il confinamento della folla, tribune, transenne, e tutto ciò che viene impiegato a vario titolo in occasione del singolo evento.

In occasione dell'allestimento è previsto il coinvolgimento di più soggetti dai fornitori/noleggiatori, ai responsabili del montaggio ed ai montatori.

Rivestono particolare attenzione le figure dei montatori delle strutture che seguono le istruzioni dei responsabili degli allestimenti. Il percorso formativo per i montatori prevede una prima parte dell'apprendimento con nozioni teoriche sulle normative legate allo svolgimento della prestazione in sicurezza, sull'uso dei dispositivi di protezione individuali DPI, di elementari nozioni di statica relative agli allestimenti che si andranno a realizzare ed una seconda parte pratica che prevede il montaggio e smontaggio delle strutture portanti più frequentemente impiegate, la messa in opera dei carichi quali luci, elementi rotanti, casse acustiche e altri accessori mediante l'impiego di organi di tiro opportunamente ancorati alle strutture principali.

Il riferimento normativo di guida è quello di legge previsto in occasione della formazione per il montaggio e la trasformazione dei ponteggi per le costruzioni opportunamente mirato per le esigenze del percorso formativo abilitante al montaggio e allo smontaggio delle strutture impiegate in occasione degli eventi.

La durata sarà di 40 ore complessive con verifica intermedia e una conclusiva per la certificazione di abilitazione

Marco Lucchesi

INAIL

Coordinatore Consulenza Tecnica per l'Edilizia Toscana